



UNIONE MONTANA dei COMUNI del MUGELLO

Barberino di Mugello – Borgo S. Lorenzo – Dicomano – Firenzuola – Marradi –
Palazzuolo sul Senio – Scarperia e San Piero – Vicchio

Borgo San Lorenzo, 30/04/2026

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Provveditorato Interregionale alle OO. PP.

Toscana-Marche-Umbria Ufficio 1

Sez. FEC e Conferenze dei Servizi

c.a. Dott. Livio Anglani

pec: oop.toscanamarcheumbria@pec.mit.gov.it

Anas SpA

Direzione Operativa

pec: anas@postacert.stradeanas.it

Anas SpA

Struttura Territoriale Toscana

c.a. Ing. Francesco Pisani

RUP Geol. Simone Santoro

pec: anas.toscana@postacert.stradeanas.it

Regione Toscana

Direzione Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale

Settore Programmazione Grandi Infrastrutture
di trasporto e viabilità regionale

pec: regionetoscana@postacert.toscana.it

Oggetto: "ANAS - Progetto Definitivo dei lavori per la realizzazione della Variante alla S.S. 65 “della Futa” da parte di soggetto privato ai sensi dell’art.20 D.Lgs. 50/2016. Valorizzazione della Villa Medicea di Cafaggiolo”.

Conferenza di Servizi Semplificata ai sensi Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., finalizzata all’acquisizione dei titoli abilitativi necessari all’accertamento di conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici e edilizi, del progetto definitivo di seguito descritto. Nota del Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Toscana-Marche-Umbria protocollo n. 8047 del 20/04/2026.

Richiesta integrazioni per conferenza dei servizi

Premesso che il presente documento viene redatto dall’Ufficio PAF dell’Unione Montana dei Comuni del Mugello per quanto di sua competenza ai sensi dell’articolo 44 della Legge Regionale 39/00, ovvero rispetto agli obblighi del rimboschimento compensativo. Tali obblighi si applicano qualora, in conseguenza della realizzazione del progetto in oggetto, si verifichi la trasformazione di una superficie boscata superiore ai 2.000 metri quadrati.

Dall'esame del progetto definitivo, dell'elaborato 07D_SA1101_A – Progetto di compensazione, datato luglio 2024, emerge che le particelle boscate oggetto di trasformazione a seguito della realizzazione delle opere previste dal progetto, sono le part 20-22-27-28-33 del foglio



UNIONE MONTANA dei COMUNI del MUGELLO

Barberino di Mugello – Borgo S. Lorenzo – Dicomano – Firenzuola – Marradi –
Palazzuolo sul Senio – Scarperia e San Piero – Vicchio

4 e le part. 190-192-194 del foglio 7 del comune di Scarperia e San Piero per una superficie boscata di 2,3473 ha.

Secondo quanto previsto dalla normativa regionale di riferimento, (art. 44 della L.R. 39/00), le trasformazioni di bosco che comportano l'eliminazione dello stesso per una superficie superiore a 2000 metri quadrati devono essere compensate attraverso:

- 1) rimboschimento di terreni nudi di pari superficie nella disponibilità del richiedente;
- 2) oppure, qualora non fossero reperibili terreni da destinare al rimboschimento compensativo, è possibile il versamento del costo presunto del rimboschimento stesso che ai sensi dell'art 81 comma 6 del dpgr 48/R/2003 corrisponde a un importo pari a 150 euro per ogni 100 metri quadrati (15.000 euro a ettaro) o frazione oggetto di trasformazione.

La scelta della modalità di compensazione deve essere effettuata contemporaneamente alla richiesta di trasformazione boschiva secondo quanto definito agli art 44 della legge forestale e art 81 del dpgr 48/R/2003 che, tra l'altro, specifica che gli interventi di rimboschimento non possono essere surrogati da impianti di arboricoltura da legno **né da interventi di ripristino ambientale finale dell'area oggetto di trasformazione realizzati ai sensi della normativa vigente.**

Nel caso il proponente opti per il rimboschimento compensativo ai sensi dell'art 44 della L.R. 39/00 e dell'art 81 del dpgr 48/R/2003, deve essere allegato alla domanda un progetto che indichi:

- la superficie e la localizzazione topografica e catastale dell'area boscata da trasformare;
- la superficie e la localizzazione di altre aree boscate della stessa proprietà eventualmente già oggetto di trasformazioni attuate, o di autorizzazioni alla trasformazione rilasciate, nei tre anni precedenti alla data della domanda;
- la localizzazione topografica e catastale dell'area da sottoporre a rimboschimento compensativo, nonché il titolo di possesso della stessa;
- la superficie, la destinazione attuale dei suddetti terreni, nonché i vincoli urbanistici e paesaggistici eventualmente insistenti sulla stessa area;
- le modalità ed i tempi di realizzazione del rimboschimento, nonché il programma degli interventi colturali da eseguire almeno nei tre anni successivi all'impianto.
- lo schema di impianto indicante oltre alla scelta delle specie, le modalità per la realizzazione del rimboschimento, le relative e necessarie cure colturali, i sesti di impianti e la relativa densità di piantagione.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 6 comma 4 del RF il progetto e gli elaborati devono essere redatti e firmati da tecnici secondo le specifiche competenze attribuite dagli ordinamenti professionali vigenti.

Saluti

Il Responsabile dell'Ufficio PAF
Dott. Stefano Manni

Documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa